



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 39 Del Registro - Anno 2011

OGGETTO:

D.A. dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo n. 59 del 12/10/2011, Pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 dell'11/11/2011 - Costituzione Distretto Turistico "Tirreno - Nebrodi" (RINVIO)

L'anno duemilaundici, addì Venti del mese di Dicembre, alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/seconda convocazione. Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Lanuto Giuseppe	X	
Sgro Salvatore	X	
Lo Sardo Ferdinando		X
Onofaro Gabriele		X
Cambria Marcella		X
Miracola Calogero	X	
Carcione Veronica	X	
Calà Massimo	X	
Vicario Salvatore		X
Scarcina Sebastiano	X	
Di Pane Antonio		X
Oliveri Pietro		X
CONSIGLIERI ASSEGNATI	N° 12	PRESENTI N. <u>6</u>
IN CARICA	N° 12	ASSENTI N. <u>6</u>

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Lanuto Giuseppe, il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dr.ssa Daniela M. Amato, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti:

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- _____
- _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 21 del 15.12.2011

PREMESSO che:

- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo" definisce e regola i principi e gli strumenti della Politica del Turismo ed individua nel Sistema Turistico Locale, uno dei principali strumenti per perseguire il miglioramento della capacità di accoglienza, di informazione e di assistenza turistica;
- sulla scia di tale quadro normativo nazionale anche in Sicilia è stata emanata la L. R. del 15 settembre 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti", con la quale nel ribadire "il ruolo primario e centrale del turismo per lo sviluppo sostenibile economico ed occupazionale del territorio e per la crescita sociale e culturale della collettività...", attribuisce e riconosce "il ruolo centrale degli enti locali territoriali nella valorizzazione del territorio, con particolare riguardo alle politiche intersettoriali ed infrastrutturali utili per la qualificazione del prodotto turistico e per l'accoglienza e l'informazione dei turisti";
- l'Art. 6 della predetta Legge Regionale, al comma 1, definisce i Distretti Turistici come "contesti omogenei ed integrati comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a più Province e caratterizzati da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o di beni culturali, ambientali, ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e/o dell'artigianato locale";
- il comma 2 del predetto articolo 6 chiarisce che i Distretti Turistici "possono essere promossi da enti pubblici, enti territoriali e/o soggetti privati che intendono concorrere allo sviluppo turistico del proprio territorio o di più territori appartenenti anche a Province diverse, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti";
- che secondo il predetto comma 2 i distretti perseguono le seguenti finalità:
 - sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, anche in forma di cooperativa, consortile e di affiliazione;
 - attuare interventi necessari alla qualificazione dell'offerta turistica urbana e territoriale;
 - istituire punti di informazione e di accoglienza per il turista, anche telematici;
 - sostenere lo sviluppo di marchi di qualità, di certificazioni ecologica nonché la riqualificazione delle imprese turistiche con priorità alla standardizzazione dei servizi turistici;
 - promuovere il marketing telematico del proprio distretto turistico;
 - promuovere le strutture ricettive, i servizi e le infrastrutture volte al miglioramento dell'offerta turistica;
 - individuare e proporre particolari tipologie di architettura rurale realizzate tra il XII ed il XX secolo, a prescindere da qualsiasi ipotesi di utilizzazione di natura ricettiva, ristorativa e sportivo-ricreativa, al fine della loro tutela e valorizzazione;
- sulla G.U.R.S. del 16 aprile 2010 è stato pubblicato il Decreto che approva "Criteri e modalità per il riconoscimento dei distretti turistici" contenente le indicazioni per il riconoscimento dei Distretti Turistici in base al quale è necessaria un'adeguata partecipazione del soggetto privato in misura non inferiore al 30% della compagine sociale;
- il suddetto decreto stabilisce che la forma associativa che dà luogo al distretto turistico è rimessa all'autonomia dei soggetti partecipanti e il modello organizzativo deve essere però ispirato a criteri di snellezza operativa che garantisce la governance e il coordinamento degli interventi dei soggetti partecipanti
- il riconoscimento dei distretti turistici è condizione per l'attribuzione dei finanziamenti previsti dalla L.R. n. 10/2005, dagli artt. 5 e 6 della legge 29 marzo 2001 n. 135 e dei cofinanziamenti previsti dalle linee d'intervento PO FESR 2007/2013;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ATTESO:

- che il "Consorzio Turistico Costa Saracena", consorzio intercomunale tra i Comuni di Piraino, Brolo, Capo d'Orlando, Naso, Ficarra, Gioiosa Marea, Sant'Angelo di Brolo, con sede in Piraino, stante la peculiarità del territorio su cui già opera, caratterizzato per una offerta integrata e per la presenza di attrattori turistici, si è fatto promotore della costituzione del Distretto Turistico "Tirreno-Nebrodi";
- che i requisiti minimi stabiliti nel D. A. n. 4 del 16/2/2010 per l'ammissibilità del distretto, vengono individuati in particolare nella consistenza demografica stabilita in 150.000,00 abitanti, nella capacità ricettiva pari ad almeno 7.500 posti letto complessivi, e negli esercizi commerciali, pari ad almeno uno ogni 350 abitanti;
- che il Consorzio, già qualificato per un consistente numero di posti letto (n. 7.524 fonte dati istat) presenti sul territorio dei Comuni aderenti, ha convenuto con i Comuni contigui, caratterizzati anch'essi da bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche di inestimabile valore, che la costituzione del Distretto potrà portare ad ulteriori possibilità di sviluppo turistico dell'intero territorio;
- che pertanto sono stati interessati per la costituzione del distretto soggetti pubblici e privati a cui sono state illustrate, in numerose riunioni tenutesi nel giugno 2010, presso i comuni di Sant'Agata Di Militello e di Capo D'Orlando, la governance e le linee programmatiche del nascente Distretto;
- che in data 11/6/2010 è stato sottoscritto il protocollo costitutivo di adesione ed è stata prescelta la forma giuridica dell'Associazione Temporanea di Scopo senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile;
- che, in particolare, a conclusione della fase di animazione hanno espresso volontà di aderire al costituendo distretto turistico n. 43 Comuni, di cui 33 della provincia di Messina: Acquedolci, Alcara li fusi, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Caprileone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto Ficarra, Frazzanò, Floresta, Galati Mamertino, Gioiosa Marea, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Piraino, Raccuja, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Sant'Angelo di Brolo, Santo Stefano di Camastra, Torrenova, Tusa, Ucria, e 10 della provincia di Enna: Nicosia, Cerami, Agira, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Nissoria, Gagliano Castelferrato, Villarosa e Calascibetta, e pertanto il Distretto è delimitato dal territorio dei predetti Comuni;
- che hanno aderito altresì in qualità di soggetti pubblici oltre al Consorzio Costa Saracena, il Parco Dei Nebrodi, l'Unione Dei Nebrodi, il Consorzio Valle dell'Halaesa e l'Università di Messina e n. 86 soggetti privati di cui 63 rappresentanti esclusivamente strutture ricettive;

CONSIDERATO PERTANTO :

- che il distretto turistico "Tirreno-Nebrodi" si estenderà per una superficie di 230.329 ettari pari a circa il 9% dell'intero territorio siciliano e con una popolazione di 174.943 abitanti, pari a circa il 3,47% della popolazione regionale, e si distinguerà per una per una capacità ricettiva di 10.373 posti letto pari al 5,13 % del totale regionale e per n. 4554 esercizi commerciali (fonte dati istat e uffici comunali);
- che la forza del costituendo distretto turistico "Tirreno-Nebrodi" risiede nella sua immagine unitaria e nella capacità di proporsi come destinazione complessiva che unisce in sé il mare e la montagna, l'arte, la cultura e l'enogastronomia, componenti che, per quanto diverse tra loro, si integrano perfettamente completandosi in una offerta turistica che ha la capacità di rispondere alle esigenze ed ai gusti di target differenti;

- che le risorse culturali, ambientali, paesaggistiche ed enogastronomiche, patrimonio indiscusso degli enti territoriali aderenti, ne qualificano il rango e possono utilmente contribuire alla migliore contestualizzazione delle strategie di sviluppo socio economico dell'area territoriale del distretto quali indicate nel Piano di Sviluppo Turistico, predisposto secondo le indicazioni previste all' art. 6 del D.A. n. 4 del 16 febbraio 2010, i cui obiettivi sono:
 1. esaltare l'identità del territorio
 2. migliorare offerta di servizi di trasporto e comunicazione
 3. incentivare la cultura dell'ospitalità e l'aggregazione di partner privati
 4. comunicare e promuovere in modo efficace l'offerta "Tirreno-Nebrodi"
 5. garantire elevati livelli di qualità ed efficienza;
- che il conseguimento dei superiori obiettivi porterà concreti vantaggi alle comunità del distretto in termini di crescita economica e di miglioramento complessivo di qualità della vita;
- che, a seguito della trasmissione dell'istanza, corredata dalla prescritta documentazione, da parte del Presidente del Consorzio "Costa Saracena", Signor Giovanni Calogero Campisi, l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con D. A. n.59 del 12/10/2011 ha valutato positivamente la stessa, richiedendo al fine del definitivo riconoscimento del Distretto Turistico territoriale "Tirreno-Nebrodi", la trasmissione, entro 45 gg. dalla data di pubblicazione sulla GURS del D.A, dell'atto costitutivo debitamente sottoscritto del regolamento organizzativo nonché del Piano di sviluppo turistico ;
- che il predetto D.A. è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 dell'11/11/2011;
- -che pertanto occorre procedere alla formale costituzione del predetto distretto;

VISTI:

- il Protocollo costitutivo di adesione al distretto sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti pubblici e privati che costituiranno il distretto;
- lo studio sulla perimetrazione del distretto dal quale risultano la consistenza demografica (*certificata al 31/12/2009 dall'Ufficio Anagrafe di ogni singolo Comune aderente al Distretto*), l'estensione territoriale complessiva interessata, il numero degli esercizi commerciali (*certificati dagli uffici annona competenti di ogni singolo comune*), il numero dei posti letto (*alberghieri ed extralberghieri certificati dall'ISTAT - Modello CTT4 - 2009 o dalle Province Regionali*), gli elementi di attrazione turistica e le risorse culturali, ambientali, paesaggistiche ed enogastronomiche che caratterizzano il territorio, con particolare riferimento agli elementi che ne costituiscono omogeneità e il Piano di Sviluppo Turistico , predisposto secondo le indicazioni previste dall'art. 7 c. 2 della LR n° 10/2005 e all' art. 6 del D.A. n. 4 del 16 febbraio 2010;
- lo schema dell'atto costitutivo e dello statuto del Distretto Turistico;
- il Regolamento organizzativo dal quale si evince la denominazione, la natura giuridica del Distretto Turistico quale elemento distintivo e la adeguata partecipazione del soggetto privato, non inferiore al 30% della compagine sociale come previsto dagli artt. 5 e 8 del D.A. n. 4 del 16 febbraio 2010;

DATO ATTO CHE

- La forma associativa che si intende realizzare è quella dell'Associazione temporanea di scopo ("senza scopo di lucro"), che non integra quindi la fattispecie di una delle forme associative di Enti locali e per la quale non vige neanche il divieto di cui alla Legge n. 122/2010, art.14, comma 32 in quanto società con partecipazione proporzionale al numero

degli abitanti, costituita da più comuni la cui popolazione complessiva supera i 30.000 abitanti;

- Sono quindi soddisfatte le condizioni di ammissibilità giuridica del distretto poiché interessando una popolazione superiore ai 30.000 abitanti, con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, ha per oggetto la produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni concorrenti e la fornitura di servizi di interesse generale, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

VISTI i pareri sotto riportati;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> Mirto, <u>15/12/2011</u>	Il Responsabile dell'Area Amministrativa Dr.ssa Daniela M. Amato
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere <u>favorevole</u> Mirto, <u>15/12/2011</u>	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa Raffiti Marisa
Imputazione intervento _____, cap. _____ bilancio - comp/ Res. _____	
Somma stanziata € _____ somma disponibile € _____	
Imputazione Intervento _____, cap. _____ bilancio - comp/res. _____	
Somma stanziata € _____ somma disponibile € _____	
Mirto, _____	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa Raffiti Marisa

PROPONE

Per quanto in premessa specificato che qui si intende integralmente trascritto,

- 1) **DI PRENDERE ATTO** del D. A. n. 59 del 12/10/2011 dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 dell'11/11/2011 con cui si dichiara positivamente conclusa la fase di valutazione dell'istanza di riconoscimento del costituendo Distretto Turistico territoriale "Tirreno-Nebrodi";
- 1) **DI APPROVARE** lo statuto, il regolamento organizzativo riportante i ruoli, le funzioni, le responsabilità dei soggetti aderenti, nonché il Piano di sviluppo turistico previsto dall'art.7 comma 2 della legge regionale 15 settembre 2005 n.10 e l'atto costitutivo da cui risulta che il soggetto rappresentante dei promotori del distretto con mandato di rappresentanza speciale e gratuita che provvederà alle azioni di rappresentanza, iniziativa e coordinamento, è stato individuato nel Consorzio Turistico Intercomunale "Costa Saracena" con sede in Piraino in persona del rappresentante legale Sig. Giovanni Calogero Campisi nato a Sant'Agata di Militello il 12 Agosto 1965;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il legale rappresentante dell'ente alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata "Distretto Turistico Tirreno-Nebrodi";

- 3) **DI DARE ATTO CHE** la quota associativa che l'ente deve per il primo anno in sede di costituzione è pari:
ad euro 1.203,20 di cui € 1.000,00 quale quota fissa ed € 203,20 quale parte variabile pari a 0,20 per ogni abitante, avendo questo comune, alla data del 31 dicembre 2010 una popolazione di n. 1.016 abitanti.
- 4) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico Finanziario di prevedere nel redigendo Bilancio 2012 la quota pari a € 1.203,20.
- 5) **DI DARE ATTO CHE** i conseguenti atti gestionali, compreso l'impegno delle superiori somme sono di competenza del responsabile dell'Area Amministrativa.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
PROF.SSA ROSALIA LANZA



Il Presidente del Consiglio fa rilevare che la proposta non può essere approvata, perché trattandosi di forme di gestione dei servizi, trova applicazione l'art. 27 che prevede per l'approvazione il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica, non presenti nella seduta. Propone pertanto, il rinvio a data destinarsi.

Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio ed invita i Consiglieri a votare per alzata e seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti resi per alzata e seduta dei n. 5 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di rinvio.

A handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name or official signature.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Dr. Massimo Cala'

Il Presidente del Consiglio
Sig. Lanuto Giuseppe

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Reg. P. On-line n. <u>75</u> Reg. P. C. n. <u>44</u> Affissa all'Albo Pretorio il <u>30 GEN. 2012</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca <i>[Signature]</i>	Defissa dall'Albo Pretorio il _____. Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca _____
--	--

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 30 GEN. 2012 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- ☐ il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Trasmessa all'Ufficio _____ per l'adozione degli atti di competenza
il _____.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
Sig.ra Rosaria Lo Presti
